



Scuola Svizzera di Milano
Schweizer Schule Mailand
Swiss School Milan

Regolamento della Scuola Svizzera di Milano

Approvato dal Consiglio della Scuola Svizzera di Milano il 07/09/2017

Via Appiani, 21
20121 Milano
Tel. 02 655 5723
info@scuolasvizzera.it
www.scuolasvizzera.it

Tribunale di Milano
Reg. pers. giur. 189
C.F. 80079350155
P. IVA 06729850153



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

SWISS
GOVERNMENT APPROVED
SCHOOL

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SVIZZERA DI MILANO

PRIMA PARTE: LA SCUOLA

Indice

1. Finalità e organizzazione
 - 1.1. Finalità della Scuola
 - 1.2. Posizione giuridica
2. Programma della Scuola
 - 2.1. Norme generali, profilo pedagogico
 - 2.2. Livelli di istruzione
 - 2.3. Piani di studio
 - 2.4. Attività extracurricolari
3. Pagelle e promozioni
 - 3.1. Disposizioni generali
 - 3.2. Distinzione delle materie secondo la loro importanza ai fini della promozione
 - 3.3. Indicazioni per la promozione
4. Funzionamento della Scuola
 - 4.1. Anno scolastico/vacanze
 - 4.2. Permessi, assenze, malattie
 - 4.3. Esonero da singole materie
 - 4.4. Doveri e diritti degli allievi
 - 4.5. Misure disciplinari
 - 4.6. Genitori o chi ne fa le veci
5. Iscrizione ed ammissione degli allievi
 - 5.1. Disposizioni generali
 - 5.2. Iscrizioni
 - 5.3. Condizioni per l'ammissione
 - 5.4. Pagamento rette
6. Servizi accessori
 - 6.1. Mensa
7. Infortuni
8. Reclami
9. Disposizioni finali

1. Finalità e organizzazione

1.1. Finalità della Scuola

La Scuola Svizzera di Milano (SSM) ha lo scopo, nel rispetto della libertà altrui, di aiutare l'allievo a sviluppare la propria personalità e di fornirgli le nozioni necessarie, affinché egli possa inserirsi validamente nella società.

Nei confronti del Paese ospitante la Scuola Svizzera manifesta lealtà e rispetto in uno spirito di reciprocità.

1.2. Posizione giuridica

La Scuola Svizzera di Milano, composta dalla sede di Milano e dalla filiale a Cadorago (CO), è una scuola privata gestita dall'Associazione Scuola Svizzera. Essa è:

- riconosciuta come ente senza fini di lucro con DPR 679 dell'1/6/1977
- autorizzata dalle autorità italiane con decreto del Sottosegretario dello Stato per l'Educazione Nazionale del 10 Maggio 1941 e decreto del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione del 15 giugno 1972;
- legalmente riconosciuta e sovvenzionata dal Dipartimento Federale degli Interni come Scuola Svizzera all'Estero, ai sensi della "Legge federale sulla diffusione della formazione svizzera all'estero" del 21 marzo 2014. Le Autorità svizzere esercitano la supervisione generale della Scuola, mentre l'assistenza didattica viene prestata dai Cantoni Grigioni e Ticino.

La Scuola è amministrata da un Consiglio di 5 – 8 membri con un Presidente ed un Vice-Presidente e condotta, nella gestione corrente, da un Direttore.

2. Programma della Scuola

2.1. Norme generali, profilo pedagogico

I programmi di studio corrispondono, per tutti i livelli di istruzione, a quelli delle scuole pubbliche in Svizzera e tengono inoltre conto delle norme vigenti del sistema scolastico italiano.

La principale lingua di insegnamento è il tedesco; anche la lingua e la cultura italiana occupano tuttavia un posto importante nei programmi di studio.

Profilo pedagogico

La Scuola Svizzera di Milano è un luogo di cultura e d'incontro per i giovani che appartengono a diverse tradizioni linguistiche e culturali: intende educare gli allievi, che le sono stati affidati alla conoscenza della propria cultura nazionale, ma anche alla comprensione di quella del paese ospitante e alle diverse culture del mondo. In questo modo gli studenti vengono preparati ad affrontare diversi ambienti culturali: quello svizzero, quello italiano, quello del mondo globale.

La Scuola ritiene importante:

- che gli allievi imparino a pensare e ad agire in modo autonomo;
- promuovere e mantenere l'iniziativa e la creatività personali;
- stimolare il senso di responsabilità degli allievi verso se stessi e verso gli altri;
- insegnare agli allievi a svolgere in modo affidabile e puntuale ogni incarico ricevuto e adempiere coscienziosamente i propri impegni;
- sviluppare e promuovere la capacità degli allievi nel lavoro di gruppo;
- far sì che gli allievi siano aperti ad acquisire esperienze nel campo delle arti figurative, della musica, della letteratura, della creatività e delle attività manuali;
- far sì che gli allievi sviluppino gradualmente, nello sport e nel gioco, il dominio di sé stessi e che si risvegli in loro la gioia per un esercizio fisico costante, atto a migliorare il coordinamento dei propri movimenti;
- creare possibilità d'incontro con il mondo esterno alla realtà scolastica soprattutto con il mondo del lavoro, con quello dell'economia, dell'industria, del commercio, delle comunicazioni, dell'arte e dello spettacolo;
- stimolare l'interesse e favorire la comprensione dei problemi della società odierna, dell'amministrazione e della politica interna ed internazionale;
- educare gli allievi al rispetto delle varie manifestazioni della natura e dell'umanità; insegnare loro a capirle e a considerarle come un arricchimento;
- la partecipazione alle attività extracurricolari.

2.2. Livelli di istruzione

Scuola dell'Infanzia (dai due anni e mezzo) – (al Campus Cadorago dai tre anni)

Con la frequenza della Scuola dell'Infanzia i bambini imparano, giocando, a conoscere il mondo che li circonda, a socializzare con i propri compagni e a sviluppare il carattere e la personalità. Si abituano a rispettare le prime regole sociali e sviluppano capacità e conoscenze basilari, che permetteranno loro di passare alla Scuola Primaria.

In tutte le attività svolte, l'insegnante tiene conto delle esigenze, degli interessi dell'intero gruppo e dei singoli bambini, offrendo così a tutti la possibilità di sviluppo e di apprendimento globale.

Vengono curati particolarmente l'apprendimento e l'uso della lingua tedesca, in modo da sviluppare, per l'inizio della Scuola Primaria un vocabolario sufficiente alla comprensione e all'espressione dei concetti più elementari in questa lingua.

Scuola Primaria (1^a - 5^a classe)

L'insegnamento nella Scuola Primaria mira principalmente a sviluppare le capacità basilari e la conoscenza nei cinque ambiti d'insegnamento: „L'uomo e il mondo che lo circonda“, „le Lingue“, „la Matematica“, „la Creatività e la Musica“ e „lo Sport“. Particolare attenzione viene data all'apprendimento del tedesco e dell'italiano, con numerose ore d'insegnamento.

La maggior parte delle materie viene insegnata in lingua tedesca ma, fin dall'inizio, lo scopo didattico è quello di ottenere un'uguale capacità di espressione in entrambe le lingue.

Nella 4^a classe viene introdotto l'insegnamento della lingua inglese. Al termine della 5^a classe vengono sostenuti gli Esami di Idoneità previsti dalla normativa italiana.

Scuola Secondaria di Primo Grado (6^a - 8^a classe)

Il programma della Scuola Secondaria di Primo Grado persegue principalmente tre obiettivi:

1. Sviluppare e approfondire le conoscenze di base apprese nella Scuola Primaria
2. Ottenere, mediante un insegnamento basato su metodi scientifici, le premesse per un ulteriore sviluppo degli studi alla Scuola Secondaria di Secondo Grado;
3. Dare la possibilità all'allievo, nell'ambito del programma d'insegnamento, di conoscere e sviluppare le proprie capacità, le proprie attitudini e gli interessi personali e avere così un aiuto nella scelta dell'indirizzo di studi successivo.

In 7^a e in 8^a classe gli allievi seguono uno specifico corso di preparazione agli Esami di Stato (italiano)

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si inizia con l'insegnamento della Informatica in 6^a, della lingua Francese in 7^a e del Latino in 8^a classe.

Scuola Secondaria di Secondo Grado (9^a – 12^a classe)

La Scuola Secondaria di Secondo Grado ha durata di 4 anni: dalla 9^a alla 12^a classe. Il relativo programma porta ad un ulteriore sviluppo e approfondimento delle materie affrontate nelle classi precedenti.

Gli allievi imparano e sperimentano in misura crescente la capacità di osservazione e i metodi propri della scienza e vengono indirizzati a lavorare e ad apprendere con sistematicità e in maniera autonoma.

I programmi di studio sono orientati al raggiungimento delle competenze richieste agli esami di Maturità bilingue del Canton Grigioni, legalmente riconosciuta dalla Confederazione Svizzera. Essi tengono in considerazione, soprattutto nelle materie umanistiche, la cultura e la realtà sociale del paese ospitante.

Nella 9^a e 10^a classe viene inserita la materia "Introduzione all'economia e al diritto".

Nell'ambito dell'Ordinanza sugli Esami Federali di Maturità (RRM del 16 gennaio/15 febbraio 1995) dalla 10^a classe gli studenti scelgono un'opzione specifica e un'opzione complementare. Entrambe le materie sono determinanti per la promozione e per l'esame finale di maturità.

La maturità bilingue svizzera è equiparata a quella italiana ed equivale all'"Academic Baccalaureate" e consente l'accesso a tutte le università svizzere, italiane, europee e del mondo.

L'obiettivo principale della Scuola Secondaria di II^o Grado è quello di portare l'allievo:

- ad agire responsabilmente
- a studiare in maniera sistematica ed autonoma
- a lavorare con costanza e disciplina
- a giudicare con fondatezza ed autonomamente

- a individuare la strada del proprio percorso accademico e/o professionale, al termine della 12^a classe.

2.3. Piani di studio

I piani di studio stabiliscono le materie, gli indirizzi, i contenuti didattici e il numero di lezioni per materia; vengono formulati in termini generali e riveduti periodicamente, affinché rimangano aggiornati.

I piani di studio vengono elaborati dagli insegnanti, coordinati ed emanati dal Direttore, sottoposti alle Autorità scolastiche dei Cantoni patroni per approvazione e, per quanto riguarda quelli della Scuola Secondaria di II° Grado, all'Amt für Höhere Bildung, Graubünden.

Gli insegnanti scelgono i metodi didattici adeguati al raggiungimento dei piani di studio e conformi ai principi pedagogici della Scuola. Il direttore provvede alla valutazione della qualità dell'insegnamento e allo sviluppo dei metodi applicati e dei contenuti trasmessi.

Gli allievi, dalla Scuola Primaria in avanti, vengono preparati a sostenere gli esami esterni di certificazione nelle lingue straniere (Goethe, Cambridge, DELF, DELE) presso i relativi istituti competenti. Tali esami fanno parte dei programmi da svolgere nelle rispettive materie.

2.4. Attività extracurricolari

L'offerta della Scuola comprende anche uscite didattiche, giornate sportive, settimane di studio all'estero e altre attività che arricchiscono e completano la formazione degli allievi. La partecipazione a queste iniziative – considerate parte della didattica - è obbligatoria, se non esplicitamente dichiarata facoltativa.

3. Pagelle e promozioni

3.1. Disposizioni generali

- L'assemblea degli insegnanti di classe presieduta dal reggente decide, in presenza del Direttore, sulle pagelle e sulle promozioni.
- Le pagelle vengono distribuite due volte all'anno: a fine gennaio/inizio febbraio e a fine giugno. La pagella di giugno è decisiva per la promozione. Nell'assegnazione dei voti finali si tiene conto del profitto dell'intero anno scolastico e si riconosce l'impegno manifestato dall'allievo nel desiderio di migliorare il proprio rendimento scolastico. Le pagelle devono essere firmate da un genitore o da chi ne fa le veci e restituite al reggente entro l'inizio del semestre successivo.
- Il profitto degli allievi nelle singole materie viene valutato con voti interi e intermedi dal 6 (voto massimo) all'1 (voto minimo). I voti inferiori al 4 indicano un profitto insufficiente. Ogni punto inferiore al 4 costituisce un punto negativo. La scala di votazione, comparata con quella della scuola italiana, tenendo conto del preciso valore dei voti intermedi, risulta la seguente:

VOTAZIONE SVIZZERA

VOTAZIONE ITALIANA

6	10
5,5	9
5	8
4,5	7
4	6
3,5	5
3	4
2,5	3
2	2
1,5	1
1	0

Nella pagella di febbraio della 1^a classe (Scuola Primaria) al posto dei voti vengono indicati i giudizi sul profitto e sull'impegno dell'allievo.

“Ordine”, “diligenza” e “condotta” vengono valutati in pagella fino alla 12^a classe con: “ottimo”, “buono”, “sufficiente” e “insufficiente”.

Sulla pagella vengono registrate le assenze giustificate e quelle ingiustificate (vedi **4.2.**).

3.2. Distinzione delle materie secondo la loro importanza ai fini della promozione (dalla 1^a all'8^a classe)

L'insegnamento presso la Scuola Svizzera di Milano è basato sull'eccellenza secondo i migliori standard internazionali.

Ogni allievo deve pertanto raggiungere i risultati richiesti alla fine del 2° semestre per ottenere la promozione alla classe successiva secondo i criteri qui appresso specificati. (Eccezioni: v. **5.3**)

Si distinguono preliminarmente materie obbligatorie e materie facoltative.

Le materie obbligatorie sono suddivise in:

- materie “fondamentali”: determinanti per la promozione,
- materie “complementari”: necessarie per la promozione,
- materie “supplementari”: non influenti sulla promozione.

Le materie “facoltative” non contano per la promozione.

Per gli allievi che in 5^a classe frequentano il corso di preparazione agli Esami d'Idoneità o, in 7^a e in 8^a classe il corso di preparazione agli Esami di Stato, il voto dei rispettivi corsi viene inserito come materia “facoltativa”. Gli insegnanti di questi corsi partecipano al giudizio solo per “ordine e condotta”.

Tabella materie e criteri di promozione¹ per le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado

1 ^a classe		
Materie fondamentali	Aritmetica/Matematica, Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$ massimo una lingua insufficiente
Materie complementari	-	
Materie supplementari	Musica, Disegno, Calligrafia, Educazione fisica, Animazione (senza voto), Educazione religiosa	
Materie facoltative	-	

2 ^a classe		
Materie fondamentali	Aritmetica/Matematica, Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$ massimo una lingua insufficiente
Materie complementari	-	
Materie supplementari	Musica, Disegno, Calligrafia, Educazione fisica, Animazione (senza voto), Educazione religiosa	
Materie facoltative	-	

3 ^a classe			
Materie fondamentali	Aritmetica/Matematica, Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$ massimo una lingua insufficiente	$\emptyset \geq 4$
Materie complementari	Nozioni varie		
Materie supplementari	Musica, Disegno, Calligrafia, Educazione fisica, Animazione (senza voto), Lavori manuali, Educazione religiosa		
Materie facoltative	-		

4 ^a classe			
Materie fondamentali	Aritmetica/Matematica, Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$ massimo una lingua insufficiente	$\emptyset \geq 4$
Materie complementari	Nozioni varie/Geografia, Storia, Inglese		
Materie supplementari	Musica, Disegno, Calligrafia, Educazione fisica, Animazione (senza voto), Lavori manuali,		
Materie facoltative	-		

5 ^a classe			
Materie fondamentali	Aritmetica/Matematica, Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$ massimo una lingua insufficiente	$\emptyset \geq 4$
Materie complementari	Nozioni varie, Inglese, Storia, Geografia		
Materie supplementari	Musica, Disegno, Calligrafia, Educazione fisica, Lavori manuali		
Materie facoltative	corso di preparazione agli Esami di Idoneità		

6 ^a classe			
Materie fondamentali	Matematica, Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$	$\emptyset \geq 4$ massimo due lingue insufficienti
Materie complementari	Inglese, Storia/Educazione civica, Geografia, Biologia, Geometria		
Materie supplementari	Musica, Disegno, Educazione fisica, Lavori manuali, Informatica		
Materie facoltative	-		

¹ Esempio di lettura per la promozione in 5^a classe:

- la media di Matematica, Tedesco e Italiano deve raggiungere il 4
- soltanto una delle due lingue fondamentali (Tedesco e Italiano) può essere insufficiente
- la media di tutte le materie fondamentali e complementari (Matematica, Tedesco, Italiano, Nozioni varie, Inglese, Storia, Geografia) deve raggiungere il 4.

Se uno o più dei criteri a), b), c) non sono esauditi, l'allievo è bocciato.

7ª classe			
Materie fondamentali	Matematica, Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$	$\emptyset \geq 4$ massimo due lingue insufficienti
Materie complementari	Inglese, Storia/Educazione civica, Geografia, Biologia, Geometria, Francese, Disegno		
Materie supplementari	Musica, Educazione fisica, Lavori manuali, Informatica		
Materie facoltative	Corso di preparazione agli Esami di Stato (nel 2° semestre)		

8ª classe			
Materie fondamentali	Matematica, Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$	$\emptyset \geq 4$ massimo due lingue insufficienti
Materie complementari	Inglese, Storia/Educazione civica, Geografia, Biologia, Geometria, Francese, Disegno/Storia dell'arte, Latino		
Materie supplementari	Musica, Educazione fisica, Lavori manuali, Informatica		
Materie facoltative	Corso di preparazione agli Esami di Stato		

3.3. Indicazioni in caso di mancata promozione

L'allievo che non ha conseguito la promozione può ripetere la stessa classe una sola volta. I genitori degli allievi non promossi possono presentare entro 10 giorni un ricorso per iscritto al Direttore, il quale, comunicherà per iscritto la sua decisione entro fine luglio.

Se il ricorso viene approvato, l'allievo verrà ammesso provvisoriamente alla classe successiva fino alla prima pagella intermedia (fine ottobre). Se soddisferà i criteri regolari di promozione, potrà proseguire nella stessa classe, se invece non li avrà soddisfatti dovrà retrocedere immediatamente nella classe precedente.

3.4. Promozione nella Scuola Secondaria di II° Grado (dalla 9ª alla 12ª classe)

Nella Scuola Secondaria di II° Grado (9ª – 12ª classe) valgono le regole stabilite dal "Promotionsreglement für das Gymnasium" allegato al presente Regolamento.

4. Funzionamento della Scuola

4.1. Anno scolastico/vacanze

Il Consiglio stabilisce, su proposta del Direttore, l'inizio e la fine dell'anno scolastico, il calendario delle vacanze, nonché l'orario di apertura e di chiusura giornaliera della Scuola. L'anno scolastico inizia ai primi di settembre e termina a fine giugno e ha una durata di 182 giorni scolastici (+/-2).

4.2. Permessi, assenze, malattie

- Permessi

I permessi vengono concessi solo in casi urgenti, a condizione che l'allievo si tenga aggiornato con il programma svolto a Scuola. Una richiesta di permesso

deve essere redatta dai genitori sull'apposito modulo (v. sito web) e inoltrata alla Scuola con preavviso di almeno tre giorni.

Per le richieste di un giorno la decisione spetta al reggente di classe; per richieste superiori a un giorno oppure prima/dopo un periodo di chiusura, la decisione spetta al Direttore.

- Assenze

Viene considerata "assenza":

dalla 1^a alla 8^a classe:
la non frequenza della Scuola per un'intera giornata;

dalla 9^a classe in poi:
la non frequenza di una o più lezioni nella stessa giornata.

I genitori devono avvisare il reggente via e-mail entro le ore 9.⁰⁰, sin dal primo giorno di assenza.

Per ogni assenza, deve essere presentata al reggente e agli altri insegnanti della classe, una giustificazione scritta firmata da uno dei genitori, entro tre giorni dal rientro a Scuola. Giustificazioni generiche non saranno accettate.

Gli allievi stessi devono tenersi in pari coi programmi svolti durante la loro assenza.

Gli insegnanti possono provvedere al recupero delle prove non effettuate dagli allievi, causa assenza, anche fuori dall'orario regolare.

4.3. Esonero da singole materie

Su richiesta scritta e giustificata da parte dei genitori il direttore può permettere l'esonero da una materia supplementare (dalla 1^a all'8^a classe).

Allievi che entrano alla Scuola Svizzera dopo l'8^a classe e che precedentemente non hanno studiato latino possono esserne esonerati su richiesta scritta e motivata.

4.4. Doveri e diritti degli allievi

Per quanto riguarda la "condotta", gli allievi devono attenersi alle norme del "Regolamento interno", seguire sia le disposizioni del Direttore che quelle degli insegnanti e del personale della Scuola. Devono inoltre rispettare le norme di buona educazione e avere cura di tutto ciò che appartiene alla Scuola. Per eventuali danni, da loro causati, rispondono i genitori. Gli allievi hanno il dovere di frequentare tutte le lezioni obbligatorie della loro classe e di eseguire i compiti a loro assegnati.

È fondamentale in particolare l'osservanza delle seguenti norme durante le attività scolastiche ed extrascolastiche (campi studio, gite, manifestazioni):

- rispettare il “Regolamento interno” della Scuola
 - gli allievi devono seguire le regole stabilite, per ogni livello, in materia di “ordine e condotta”, di cui gli allievi vengono informati direttamente dalla Scuola
 - rispettare tutti i membri della comunità scolastica
 - seguire le disposizioni del personale scolastico
 - divieto di fumare
 - divieto di distribuire, vendere, cedere anche gratuitamente o consumare bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. La violazione di questa disposizione è motivo di sospensione o espulsione dell’allievo dalla Scuola.
 - mantenere l’ordine all’interno della classe
 - astenersi da ogni comportamento persecutorio, razzista, di violenza o di bullismo, anche attraverso strumenti informatici o telefonici
 - il furto comprovato è causa di sospensione o espulsione dalla Scuola
 - indossare un abbigliamento rispettoso dell’istituzione scolastica
 - divieto di utilizzare a Scuola apparecchiature elettroniche come I-Pod, Gameboy, ecc. e il telefono cellulare nell’edificio scolastico
 - durante l’orario scolastico gli allievi possono allontanarsi dalla Scuola solo con il permesso di un insegnante, previo avviso al Direttore
 - rispettare le aree riservate dove è vietato l’accesso. La Scuola declina ogni responsabilità in caso di incidenti che si verificassero in seguito alla trasgressione del divieto sopra citato.
 - durante la pausa dalle ore 13,⁰⁰ alle 14,⁰⁰, gli allievi della Scuola dell’infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, che hanno attività scolastiche pomeridiane, non possono uscire dalla Scuola e poi rientrare
- Al di fuori dell’orario delle lezioni, gli allievi possono fermarsi a Scuola nei seguenti casi:
1. se sono iscritti:
 - al doposcuola o al doposcuola
 - ai corsi extrascolastici svolti a Scuola
 2. se sono autorizzati a utilizzare:
 - l’aula informatica
 - la biblioteca
 3. se hanno richiesto e ottenuto un permesso dal Direttore
 4. se pranzano in mensa.

Si fa altresì presente, che è tassativamente proibita la permanenza di allievi in altri locali della Scuola, che non siano quelli sopra menzionati, e al di fuori delle condizioni sopra previste.

Di conseguenza, la Scuola declina ogni responsabilità in caso di incidenti che si verificassero in seguito alla trasgressione del divieto sopra citato.

Non è consentito agli allievi entrare a Scuola dopo le ore 9.⁰⁰, salvo richiesta di permesso scritto al reggente di classe con almeno un giorno di anticipo.

Qualora l’allievo mantenga se stesso agli studi con mezzi propri e abbia compiuto il 18° anno di età, può personalmente:

- richiedere un permesso
- firmare le giustificazioni
- firmare le pagelle
- presentare ricorso per la non-promozione
- rispondere di eventuali danni causati da lui stesso a cose e/o persone
- comunicare le assenze.

4.5. Misure disciplinari

Nei casi di cattiva condotta grave o di più lieve entità, ma verificatisi ripetutamente, vengono informati i genitori ed applicati i seguenti provvedimenti:

da parte degli insegnanti:

- compiti e incarichi supplementari a casa e a Scuola (anche fuori orario);

da parte del Direttore:

- incarichi nell'ambito scolastico durante il tempo libero;
- sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni

da parte del Consiglio, su proposta degli insegnanti della classe e/o del Direttore:

- espulsione dalla Scuola.

4.6. Genitori o chi ne fa le veci

La collaborazione tra Scuola e genitori avviene secondo le seguenti modalità:

- colloqui personali con le persone di competenza, rispettando rigorosamente il seguente ordine gerarchico:

per questioni legate alla didattica:

- Reggente di classe o Insegnante
- Coordinatore di livello
- Direttore

per questioni legate alla gestione o all'amministrazione:

- Direttore
- Consiglio

- riunioni con i genitori delle singole classi, per orientarli sugli obiettivi riguardanti l'insegnamento delle varie materie, sul profitto scolastico e per discutere di eventuali problemi.

- accedendo al nostro sito internet www.scuolasvizzera.it, da cui si possono ottenere le varie informazioni riguardanti la Scuola.

Ingresso nell'edificio scolastico: per motivi di ordine e di sicurezza, è permesso l'accesso allo stabile nei seguenti casi

- colloqui con gli insegnanti
- accompagnare i bambini alla Scuola dell'Infanzia e ritirarli
- iscritti ai corsi per i genitori.

5. Iscrizione ed ammissione degli allievi

5.1. Disposizioni generali

La Scuola Svizzera di Milano è aperta ad allievi di ambo i sessi e di ogni nazionalità e confessione. Gli allievi di nazionalità svizzera hanno diritto di precedenza.

I nuovi iscritti vengono ammessi provvisoriamente alla classe prescelta per un periodo di prova. La Direzione si riserva di decidere (entro 4 mesi) sull'ammissione definitiva, assegnando l'allievo alla classe adeguata alle sue capacità, dandone comunicazione scritta ai genitori o a chi ne fa le veci.

5.2. Iscrizioni

Le iscrizioni di nuovi allievi vengono effettuate, previo colloquio con il Direttore, di regola entro fine marzo dell'anno in corso, per l'anno scolastico successivo. Al momento dell'iscrizione si devono presentare:

- il certificato di nascita
- lo stato di famiglia
- il certificato delle vaccinazioni prescritte
- la pagella e/o una dichiarazione „nulla osta“ rilasciate dalla Scuola di provenienza (per gli allievi che accedono alle classi successive alla prima elementare)
- per i cittadini svizzeri: documento comprovante la nazionalità svizzera del padre e/o della madre.

L'iscrizione prevede un importo fissato annualmente dal Consiglio per i diritti amministrativi e una caparra confirmatoria come anticipo cauzionale della retta scolastica. In caso di ritiro dell'allievo detti importi non verranno restituiti.

Ai genitori degli allievi, che non abbiano superato il test attitudinale per la 1^a classe (Scuola Primaria), verrà rimborsata la caparra confirmatoria, qualora fosse già stata incassata. Ai nuovi iscritti verrà in tal caso rimborsata anche la tassa d'iscrizione.

Le iscrizioni degli allievi già frequentanti la Scuola avvengono tramite il pagamento della caparra confirmatoria per l'anno successivo. Detta caparra verrà restituita solo nel caso in cui un allievo non promosso abbandoni la Scuola.

Non verrà accettata l'iscrizione di un allievo che risulti non aver saldato la retta ed eventuali altre spese dovute a solleciti dell'anno precedente.

5.3. Condizioni per l'ammissione

Le ammissioni avvengono di norma all'inizio di ogni anno scolastico.

Per i singoli livelli scolastici valgono i seguenti criteri d'ammissione:

- Scuola dell'Infanzia:

sono ammessi gli allievi a partire dai 2 ½ anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno di frequenza previo incontro conoscitivo del bambino nella sede di Milano;

sono ammessi gli allievi che avranno compiuto i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno di frequenza nella filiale di Cadorago (CO)

- 1^a classe (Scuola Primaria): sono ammessi gli allievi a partire dai 6 anni, compiuti entro il 31 dicembre dell'anno di frequenza, che risultino sufficientemente maturi e preparati per seguire i programmi della nostra Scuola Primaria. La decisione definitiva sull'ammissione è competenza esclusiva della Scuola.

- classi superiori:

sono ammessi, a discrezione del Direttore, gli allievi che dimostrino una preparazione adeguata, con particolare riguardo alla conoscenza della lingua tedesca. Con l'obiettivo di favorire l'accesso alla Scuola anche ad allievi provenienti da un diverso precedente percorso scolastico, verranno organizzati corsi propedeutici di lingua tedesca e italiana con costi a carico delle famiglie per quegli allievi che non posseggano una preparazione linguistica adeguata al livello scolastico da affrontare.

Per consentire a tali allievi l'adeguamento ai piani di studio della nostra Scuola, viene loro concesso:

- nella Scuola Primaria: un periodo di 1 anno durante il quale 1 materia può non venire considerata determinante per la promozione

- nella Scuola Secondaria di I° Grado e di II° Grado solo per la 9^a e 10^a classe: un periodo di 1 anno durante il quale 2 materie possono non venire considerate determinanti per la promozione.

L'ammissione agli Esami di Maturità presuppone, di regola, la frequenza degli ultimi 2 anni di Liceo alla Scuola Svizzera di Milano. Eccezioni solo se autorizzate dalle autorità scolastiche del Canton Grigioni.

5.4. Pagamento delle rette scolastiche

Il pagamento delle rette scolastiche avviene mediante addebito diretto **SDD (SEPA Direct Debit)**. Le tariffe annuali e le relative scadenze di pagamento vengono fissate dal Consiglio. Per gli allievi che dovessero lasciare la Scuola nel corso del I° semestre, i genitori sono tenuti a pagare la retta relativa al I° semestre; per quelli invece che lasciassero la Scuola durante il II° semestre, è dovuta la retta totale annua. I figli dei collaboratori alle dirette dipendenze della Scuola, con un impegno minimo del 75% delle ore stabilite dal contratto di lavoro collettivo della loro categoria, sono ammessi alla Scuola con una retta preferenziale decisa dal Consiglio.

I genitori svizzeri, che non siano in grado di pagare totalmente o in parte la retta, hanno la possibilità di presentare richiesta di agevolazione.

I genitori, i cui figli venissero espulsi per aver violato il regolamento scolastico, sono obbligati al pagamento della retta dovuta e il fatto non comporta alcuna restituzione.

Il Consiglio ha facoltà di escludere dalla Scuola allievi, i cui genitori non provvedono al pagamento della retta scaduta, entro i 60 giorni successivi alla scadenza della stessa.

In caso di ritorno insoluto di un addebito automatico (SDD), verrà addebitata una somma che sarà decisa di anno in anno, comunicata e pubblicata insieme alle rette dell'anno.

In caso di sollecito a fronte di un importo non pervenuto alla rispettiva data di scadenza, verrà addebitata una somma che sarà decisa di anno in anno, comunicata e pubblicata insieme alle rette dell'anno.

Nel caso, nonostante 3 solleciti, continui la morosità e ci si debba rivolgere a un legale per la riscossione del debito tutte le spese saranno a carico del debitore.

6. Servizi accessori

6.1. Mensa

Durante le pause e per il pranzo, gli allievi possono usufruire del servizio mensa.

Gli allievi che frequentano la mensa devono attenersi alle regole stabilite autonomamente dalla gestione della Mensa.

7. Infortuni e altre responsabilità della Scuola

Per eventuali infortuni occorsi agli allievi nell'ambito della Scuola o durante le uscite da essa organizzate, quest'ultima risponde nei limiti delle proprie responsabilità legali.

La Scuola non risponde per lo smarrimento, il furto, la sottrazione o il danneggiamento di beni ed effetti personali dei propri allievi, degli insegnanti o del personale avvenuto nell'ambito dell'edificio scolastico.

8. Reclami

Nel caso di divergenze, le parti interessate devono cercare di addivenire direttamente a un accordo. Se ciò non porta a un risultato positivo, è possibile inoltrare reclamo.

Reclami inerenti agli insegnanti, al personale o ai servizi della Scuola devono essere indirizzati al Direttore; i reclami riguardanti il Direttore, al Presidente del Consiglio della Scuola.

9. Disposizioni finali

Il Consiglio in casi eccezionali può derogare dal Regolamento.
In caso di controversie è competente il Foro di Milano.

Il presente Regolamento viene consegnato ai genitori all'atto dell'iscrizione. Iscrivendo i loro figli alla Scuola, i genitori dichiarano di accettare integralmente le norme di questo Regolamento, firmando e restituendo alla Scuola copia dell'ultima pagina del Regolamento stesso.

Questo regolamento sostituisce il precedente, emanato dal Consiglio della Scuola Svizzera il 19 luglio 2016.

p.c. Consiglieri
Genitori
Direttore
Insegnanti
Personale non insegnante

Firma per presa visione:

Data:

Cognome e nome - Genitore/i dell'allievo/a:

..... classe